



Partecipazione nella PA



La diffusione dei processi di coinvolgimento dei cittadini promossi dalle pubbliche amministrazioni nasce dalla crescente **domanda di partecipazione dei cittadini alle decisioni** e alle azioni che li riguardano





Commissione europea

DIRITTO D'INIZIATIVA DEI CITTADINI EUROPEI

Registro ufficiale

Commissione europea > Diritto d'iniziativa dei cittadini europei



Prendere l'iniziativa

Fai sentire la tua voce nelle politiche che riguardano la tua vita. L'iniziativa dei cittadini europei è un modo unico e innovativo per i cittadini di dar forma all'Europa invitando la Commissione europea a presentare una proposta legislativa. Se un'iniziativa raccoglie un milione di firme, la Commissione decide quali provvedimenti adottare.

[Iniziative aperte alla firma](#)
[Iniziative riuscite](#)
[Lancia un'iniziativa](#)

Notizie

[Nuovo regolamento](#)

- 29/10/2019 - Il 13 novembre il gruppo #EUTakeTheInitiative sarà a Madrid, in Spagna, per illustrare questa nuova forma di democrazia partecipativa. Vieni a trovarci per saperne di più sull'iniziativa dei cittadini europei. - [Iscriviti qui](#)
- 28/10/2019 - [Regolamento di esecuzione 2019/1799 della Commissione del 22 ottobre 2019 che fissa le specifiche tecniche per i sistemi individuali di raccolta elettronica a norma del regolamento \(UE\) 2019/788 del Parlamento europeo e del Consiglio riguardante l'iniziativa dei cittadini europei](#) è stato pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'UE
- 10/10/2019 - Il gruppo #EUTakeTheInitiative va a Bratislava, in Slovacchia. Vieni a trovarci il 21 ottobre per scoprire come puoi far sentire la tua voce con l'iniziativa dei cittadini europei. - [Iscriviti qui](#)
- 30/09/2019 - Registrata la nuova iniziativa: [Save bees and farmers ! Towards a bee-friendly agriculture for a healthy environment](#)

[Campagna di comunicazione](#)
[Forum](#)



DIRITTO D'INIZIATIVA DEI CITTADINI EUROPEI

Registro ufficiale

Commissione europea > Diritto d'iniziativa dei cittadini europei



-
- Il diritto d'iniziativa
- Informazioni essenziali
- La procedura per tappe
- Come sostenere un'iniziativa
- Campagna di comunicazione
- Domande e risposte
- A chi rivolgersi
- Trova un'iniziativa
- Iniziative aperte alla firma
- Iniziative riuscite
- Iniziative archiviate
- Ritirate
- Sostegno insufficiente
- Cerca
- Richieste di registrazione rifiutate
- Organizza un'iniziativa
- La tua idea può trasformarsi in un'iniziativa

Iniziative riuscite

Questo elenco comprende le iniziative che hanno raggiunto il numero di dichiarazioni di sostegno richiesto.

Titolo	Lingue disponibili	Data di registrazione Numero di registrazione	Risposta e seguito dato dalla Commissione
Vietare il glifosato e proteggere le persone e l'ambiente dai pesticidi tossici	EN* BG CS DA DE EL ES ET FI FR HR HU IT LT LV MT NL PL PT RO SK SL SV	25/01/2017 ECI(2017)000002	Comunicazione Allegato Risposta e seguito dato dalla Commissione
Stop vivisection	EN* BG CS DA DE EL ES ET FI FR GA HR HU IT LT LV MT NL PL PT RO SK SL SV	22/06/2012 ECI(2012)000007	Comunicazione Allegato Risposta e seguito dato dalla Commissione
Uno di noi	IT* BG CS DA DE EL EN ES ET FI FR HR HU LT LV MT NL PL PT RO SK SL SV	11/05/2012 ECI(2012)000005	Comunicazione Allegati Risposta e seguito dato dalla Commissione
Acqua potabile e servizi igienico-sanitari: un diritto umano universale! L'acqua è un bene comune, non una merce!	EN* BG CS DA DE EL ES ET FI FR GA HR HU IT LT LV MT NL PL PT RO SK SL SV	10/05/2012 ECI(2012)000003	Comunicazione Allegato Risposta e seguito dato dalla Commissione

*Lingua di registrazione

Consultazioni

Tramite le consultazioni pubbliche puoi esprimere il tuo parere sul campo di applicazione, le priorità e il valore aggiunto delle nuove iniziative proposte dall'UE o sulle valutazioni di politiche e norme vigenti.

Filtra per

Parole chiave

Stato della consultazione

Qualsiasi 

Consultazione aperta dal

Consultazione chiusa il

Temi

Qualsiasi 

Link correlati

Iscriviti per ricevere notifiche sulle consultazioni pubbliche

Per saperne di più su come trasmettere commenti durante il ciclo normativo dell'UE

Consultazioni e protezione dei dati personali

Consultazioni (577)

Risultati da 1 a 10

CONSULTATION STATUS: OPEN

EU drugs strategy 2013-20 - evaluation

Temi Home affairs

Consultation period 12 November 2019 - 4 February 2020

CONSULTATION STATUS: OPEN

Labelling fragrance allergens

Temi Mercato unico

Consultation period 12 November 2019 - 4 February 2020

CONSULTATION STATUS: OPEN

Aviation – reporting safety-related incidents (evaluation of EU rules)

Temi Trasporti

Consultation period 7 November 2019 - 30 January 2020

CONSULTATION STATUS: OPEN

EU competition rules on horizontal agreements between companies – evaluation

Temi Concorrenza

Consultation period 6 November 2019 - 12 February 2020

CONSULTATION STATUS: OPEN





OPEN GOV



Educare i cittadini

Visualizzazione dei dati -
Illustrare il processo di governance -
Infografiche -



Monitorare le politiche pubbliche



- Strategie di comunicazione
- Indicatori di impatto
- Scadenze

Trasparenza



Abbattere i compartimenti stagni e le strutture piramidali

- Nelle organizzazioni
- Tra le organizzazioni

Open Government

Partecipazione

Collaborazione

Lavorare orizzontalmente



- Tra organizzazioni
- Nei territori
- con:
- Strumenti per progettare servizi
- Metodologie flessibili attraverso
- Coinvolgimento dei cittadini
- Promozione della cooperazione

Confrontarsi con i cittadini

Individuare critiche
suggerimenti
e idee



Deliberare con i cittadini

Organizzare dibattiti pubblici



Co-Progettare le politiche pubbliche
con i cittadini

ONG



Aziende

Pubbliche autorità

Organizzare partenariati
(in/tra)

Si afferma un modello di ***governance collaborativa*** che coinvolge attori istituzionali ma anche non istituzionali, vincolata da regole formali/informali e in cui le decisioni sono il risultato di processi orizzontali più che verticali

Il Dibattito Pubblico sul progetto di sviluppo e riqualificazione del porto di Livorno è un periodo di informazione, discussione e confronto che si sviluppa riguardo a opere, progetti e interventi che assumono una particolare rilevanza per la comunità regionale, in materia ambientale, territoriale, paesaggistica, sociale, culturale ed economica. La Regione Toscana, con la L. n. 2/2012, ha introdotto l'obbligo di sottoporre le opere di iniziativa pubblica o privata che comportano investimenti complessivi superiori a 50 milioni di euro. Al centro del Port Center è stato implementata una sezione specifica sul Dibattito Pubblico usando la mappa touchscreen al centro della sala multimediale: i contenuti sono accessibili in modo virtuale nella pagina seguente.

LA SIMULAZIONE DEL TAVOLO INTERATTIVO DEL PORT CENTER



Tutti i contenuti e gli eventi del Dibattito Pubblico sono reperibili sul sito ufficiale Dibattito in Porto.

- aumenta la visibilità dell'operato pubblico;
- permette ai cittadini un confronto immediato fra le posizioni emergenti;
- favorisce l'efficienza delle politiche pubbliche, la composizione dei conflitti legati alle scelte del decisore pubblico e la responsabilizzazione reciproca in una logica di *accountability*



Informazione

Consultazione

Collaborazione

Empowerment



Analisi

Ideazione

Progettazione

Attuazione

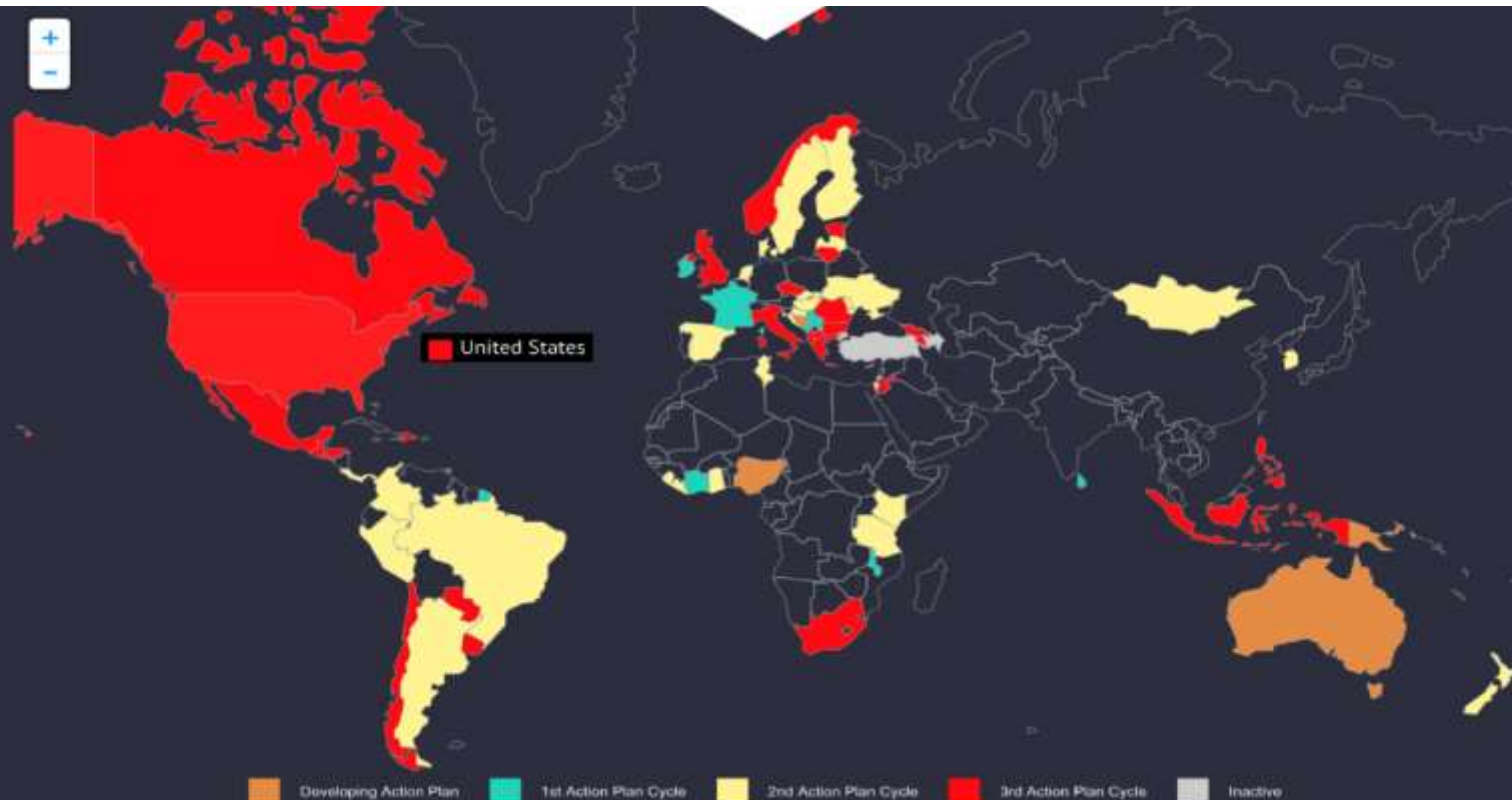
Valutazione





Participating Countries

OGP was launched in 2011 to provide an international platform for domestic reformers committed to making their governments more open, accountable, and responsive to citizens. Since then, OGP has grown from 8 countries to the 70 participating countries indicated on the map below. In all of these countries, government and civil society are working together to develop and implement ambitious open government reforms.



La partecipazione italiana a OGP



L'Italia ha ufficialmente aderito all'**Open Government Partnership** il 5 settembre 2011.

Il **primo Piano d'Azione Italiano**, presentato nell'**aprile del 2012**, è stato redatto dal Dipartimento della Funzione Pubblica in collaborazione con altre pubbliche amministrazioni: il Dipartimento per la Digitalizzazione e l'Innovazione Tecnologica della PA, il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca (MIUR), il Ministero per la Coesione Territoriale, il CIVIT oltre a varie Università e centri di ricerca.

Gli impegni dell'Italia includono iniziative su temi quali "trasparenza e integrità", "semplificazione attraverso la partecipazione", "diffusione dei dati aperti". Una **consultazione pubblica** sul documento è stata lanciata ad aprile 2012. Nel mese di febbraio 2014 è stato pubblicato il **rapporto di valutazione indipendente** sull'attuazione del Piano d'Azione.

Il 10 Dicembre 2012, l'Italia ha ospitato a Roma il **terzo Incontro Regionale Europeo dell'OGP** sul tema "Trasparenza, partecipazione e collaborazione: la Pubblica Amministrazione si apre al dialogo". Durante tutto il 2013 vari eventi sono stati organizzati per discutere forme e metodi di consultazione e collaborazione tra le PA e le organizzazioni della società civile.


Nel 2014 l'Italia ha partecipato alla prima edizione degli **Open Government Awards** classificandosi al 4° posto con l'iniziativa **OpenCoesione** sulla apertura dei dati che riguardano l'uso dei fondi UE.

Nel **dicembre 2014** il Dipartimento della Funzione Pubblica, assieme a Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) e l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) e in consultazione con rappresentanti della società civile, ha presentato il **secondo Piano di azione nazionale**. Il Piano ha sei azioni dedicate alle politiche per partecipazione, trasparenza, integrità, accountability e innovazione tecnologica.

A maggio 2016 è iniziato il lavoro per la produzione del **terzo Piano di azione** con la costituzione di un gruppo di lavoro istituzionale e la successiva creazione dell'**Open Government Forum**. Il 20 e il 23 giugno rappresentanti delle Pubbliche Amministrazioni, della società civile, delle organizzazioni di rappresentanza e del mondo della ricerca e delle Università hanno partecipato a tre tavoli di lavoro (**Trasparenza/Open Data, Accountability/Partecipazione, Innovazione e cittadinanza digitale/Competenze digitali**) per definire le proposte da inserire nel Piano di azione.

Search

4° Piano d'azione nazionale per l'open government 2019-2021



Al termine del processo di ideazione e stesura condotto con le amministrazioni e le organizzazioni della società civile dell'Open Government Forum, il Team OGP **pubblica il 4° Piano d'azione nazionale per l'Open Government 2019-2021**, dando così avvio alla fase di attuazione del Piano che terminerà a giugno 2021.

[Leggi il Piano](#)

Dall'ideazione all'attuazione



GLI INCONTRI DELLA PRIMA FASE

L'inizio del quarto ciclo OGP in Italia è stato caratterizzato da una serie di incontri ed eventi culminati con la pubblicazione del 4 Piano d'azione. Ricostruiamo questa storia dal primo incontro fino all'inizio dell'attuazione.

KICK-OFF MEETING



Kick-off meeting

Kick-off meeting - Open Government... Forum

Timeline JS

14 FEB 16 FEB 28 FEB MAR 13 MAR 25 MAR APR 7 APR 19 APR 2 MAG 14 MAG 26 MAG GIU 8 GIU 20 GIU 3 LUG 15 LUG 27 LUG AGO 9 AGO 21 AGO



Consultazione pubblica sul Piano d'azione nazionale per l'open government 2019-2021

L'Italia ha aderito a Open Government Partnership (OGP) nel settembre 2011, impegnandosi a perseguire concretamente gli obiettivi, attraverso un costante confronto con la società civile, fino a diventare uno dei componenti del Comitato direttivo della partnership per il triennio 2017-2020. Il Piano d'azione nazionale, che definisce le azioni strategiche in materia di governo aperto per il biennio 2019-2021 è stato costruito con l'obiettivo di proseguire il percorso intrapreso e conseguire obiettivi d'impatto e ambiziosi, da raggiungere attraverso la realizzazione di un numero circoscritto di iniziative trasformative in grado di produrre significativi risultati in materia di trasparenza, partecipazione civica, lotta alla corruzione, semplificazione e innovazione della pubblica amministrazione. La versione ora sottoposta a consultazione è il risultato di un coordinamento di tutti gli attori istituzionali del Gruppo di lavoro istituzionale che hanno lavorato a partire dalle proposte presentate dalla società civile riunita nell'Open Government Forum.

[Piano d'azione nazionale per l'open government 2019-2021 \(documento scaricabile in pdf\)](#)

Come funziona la Consultazione

Gli utenti partecipano alla Consultazione pubblica online sul Piano d'azione nazionale per l'open government 2019-2021 commentando i testi. Ogni commento è a sua volta commentabile da altri utenti. I commenti sono raccolti attraverso uno strumento volto a favorire la partecipazione civica online, aperto a tutti. **Per inviare il proprio contributo è necessario autenticarsi attraverso il sistema DFPAuth o con il proprio account Twitter o Facebook.** I commenti ritenuti offensivi o inopportuni saranno messi in moderazione.

Privacy

I dati relativi ai commenti inseriti dai partecipanti alla consultazione saranno trattati – in qualità di titolare del trattamento - dal Dipartimento per la Funzione Pubblica, Corso Vittorio Emanuele II n. 116 -00186 Roma. I commenti verranno pubblicati in modo permanente nelle pagine relative alla consultazione e potranno essere citati nei report relativi alla consultazione sul quarto piano di azione. L'interessato, in qualsiasi momento, potrà esercitare i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del Regolamento (UE) inviando un'email all'indirizzo ogp@governo.it

Destinatari

La Consultazione si rivolge a cittadini, associazioni, imprese, pubblici dipendenti e, più in generale, tutti i soggetti interessati e coinvolti a vario titolo dai processi di apertura delle PA.

Tempi

La consultazione è **conclusa**, si è svolta dal 15 marzo al 30 aprile 2019. I commenti degli utenti sono consultabili sui testi e nella sezione [Statistiche](#).

Il 4° Piano d'azione nazionale per l'*open government* 2019 – 2021



Il Piano

Dopo l'avvio da parte del Ministro per la Pubblica Amministrazione Giulia Bongiorno del processo di stesura del 4° Piano d'azione, avvenuto con la convocazione dei tavoli di lavoro (vedi [qui](#)) e al termine della fase di consultazione (vedi [qui](#)) il Team OGP ha provveduto a condividere con le amministrazioni responsabili i commenti pervenuti e, quindi, a redigere la versione finale del 4° Piano d'azione, che costituisce la base di riferimento per la fase di attuazione che si avvia proprio con la sua pubblicazione.

Oltre a raccogliere la descrizione delle azioni e degli impegni specifici, con le scadenze previste, il Piano riporta per ogni azione il responsabile dell'Amministrazione e un referente dell'Open Government Forum che seguirà più da vicino i lavori durante la fase di attuazione.

Monitora

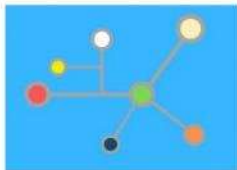
Questa sezione "Monitora", a partire da luglio 2019, tiene costantemente aggiornati i cittadini sullo **stato di attuazione** del Quarto Piano d'Azione, per favorire il monitoraggio civico delle singole Azioni. Ognuna delle 10 Azioni (con i relativi impegni specifici) ha una sua pagina dedicata che riporta:

- le **informazioni essenziali** ("Amministrazione responsabile", "Soggetti responsabili e coinvolti", "Periodo di attuazione", "Inizio attività", "Descrizione Breve", "Obiettivo generale", "Obiettivi specifici" e "Risultati attesi");
- un **contatore** che indica in verde gli "Obiettivi raggiunti", in giallo gli "Obiettivi da raggiungere" e in rosso gli "Obiettivi mancati" (ovvero in ritardo rispetto alla scadenza prevista nel Piano);
- una **timeline** degli obiettivi specifici etichettati in base allo stato di avanzamento ("Iniziato", "Da iniziare", "Concluso", "Non Realizzato") con aggiornamenti e approfondimenti sull'attuazione; qualora la pubblica amministrazione responsabile non abbia ancora provveduto a fornire aggiornamenti sullo stato di attuazione è stata riportata la sigla ND (Non Disponibile).

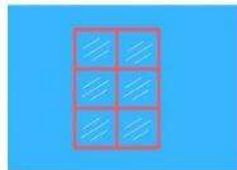
Man mano che le amministrazioni responsabili rendono disponibili le informazioni sullo stato di attuazione delle Azioni, queste vengono aggiornate nelle schede corrispondenti.

Tutto

Quarto Piano Nazionale d'Azione



1. Dati Aperti



2. Trasparenza



3. Registro dei titolari effettivi



4. Supporto alla partecipazione



5. Regolamentazione dei portatori di interessi



6. Cultura dell'amministrazione aperta



7. Prevenzione della corruzione



8. Semplificazione, performance e pari opportunità

Amministrazione responsabile

Dipartimento della funzione pubblica (PCM - DFP) – Stefano Pizzicannella
 Dipartimento per le riforme istituzionali (PCM - DR) – Silvia Paparo

Altre amministrazioni coinvolte

Ministero della salute, Regioni e Province autonome, Comune di Milano, Roma Capitale

Referente per l'Open Government Forum

Mappina – Ilaria Vitellio

Data ultimo aggiornamento

22 luglio 2019

Obiettivi raggiunti: 2/15

Obiettivi da raggiungere: 10/15

Obiettivi mancati: 3/15



4. Supporto alla partecipazione Partecipazione,

Quarto Piano Nazionale d'Azione



Contesto e obiettivi dell'azione

Le attività di consultazione pubblica, che siano rivolte a cittadini in generale o a categorie specifiche, possono riguardare le diverse fasi delle politiche pubbliche, dalla loro definizione all'attuazione e fino alla valutazione.

Le attività di consultazione aiutano il decisore pubblico a prendere decisioni migliori. In particolare, sono rilevanti per:

- aprire i processi decisionali alla partecipazione dei soggetti interessati, consentendo di includere le istanze di tutti i potenziali destinatari di un intervento o di una politica pubblica;
- recuperare la fiducia dei cittadini nelle istituzioni rispetto ai processi decisionali;
- rispondere a una domanda dei cittadini di maggiore impegno individuale e desiderio di intervenire in prima persona;
- rimediare ai limiti intrinseci dei processi decisionali tradizionali, che possono creare conflitti sul territorio, spesso dovuti al non coinvolgimento dei diversi attori e delle comunità locali;
- favorire la condivisione di obiettivi e strumenti propri delle politiche pubbliche da parte dei cittadini.

Il maggior ostacolo alla partecipazione risiede nel fatto che le attività di consultazione sono praticate dalle PA italiane, sia centrali che locali, sporadicamente, in maniera autonoma e con diversi livelli di qualità.

Impegni

L'attività di supporto alla partecipazione ha la finalità di promuovere presso le PA italiane l'uso delle consultazioni pubbliche di qualità.

Open Government Forum



L'Open Government Forum riunisce i rappresentanti della **società civile**, del **mondo universitario**, delle **imprese** e delle **associazioni di tutela dei consumatori** interessati ai temi dell'Open Government e che hanno desiderio di partecipare attivamente alla loro applicazione.

ELENCO COMPLETO delle organizzazioni che aderiscono all'Open Government Forum ▾

➔ I **rappresentanti della società civile** (organizzazioni, associazioni e centri di ricerca) che vogliono **richiedere di partecipare** all'Open Government Forum possono farlo compilando [questo modulo online](#)

In evidenza per il 3° Piano d'azione nazionale (2016 - 2018).

✓ Tutti i **contributi** prodotti dai membri dell'Open Government Forum nel corso della **consultazione** sul terzo action plan sono disponibili [qui](#)

✓ Durante la Plenaria del 28 Novembre 2016, alcuni rappresentanti dell'Open Government Forum hanno richiesto di aggiungere alla documentazione sul Terzo Piano Nazionale [una dichiarazione condivisa](#). Tale documento è stato inoltrato alla Support Unit di OGP e all'[Independent Report Mechanism](#).

Search

Dibattito pubblico

cndp
Commissariat national
à l'énergie nucléaire
100% éolien / 100% public
et 100% renouvelable



Du 24 avril au 31 juillet 2015

DÉBAT PUBLIC

PROJET DE PARC ÉOLIEN EN MER DE DIEPPE - LE TRÉPORT

Tout est joué ? Non !

Un premier projet de 343 éoliennes a fait l'objet d'un débat en 2010, il n'a pas été retenu par l'Etat. Depuis, un groupement industriel et l'Etat ont engagé sur un nouveau projet de 1000 éoliennes. Les décisions du débat sont importantes, elles pourront conduire à des modifications essentielles du projet.



Il modello francese

Il soggetto che vuole realizzare un'opera su un territorio deve:

- **informare** dettagliatamente la comunità che ci vive, confrontandosi in maniera trasparente sul progetto;
- produrre del materiale informativo scritto in un linguaggio accessibile e renderlo facilmente disponibile;
- **partecipare** a una serie di incontri pubblici, adeguatamente pubblicizzati, in cui ascolta critiche, problemi, domande, suggerimenti rispondendo in maniera puntuale;
- **dichiarare** a partire da un documento riassuntivo dei contributi, se e come terrà in considerazione gli elementi emersi.

- è coordinato da un'autorità, terza e indipendente rispetto a tutte le parti, garante della qualità e della serietà del processo;
- avviene in una fase in cui il progetto può accogliere delle modifiche anche sostanziali;
- si svolge in un arco di tempo definito, con modalità e responsabilità definite;
- è finanziato anche dal proponente
- il proponente l'opera è obbligato a rendere noto al termine del processo se e come terrà in considerazione quanto emerso dal confronto con il territorio, se e come intende modificare il progetto originale anche se non è obbligato a farlo.

Le grand **débat national**

À l'initiative du Président de la République, le Gouvernement engage un Grand Débat National permettant à toutes et tous de débattre de questions essentielles pour les Français.

La phase de participation du Grand Débat est terminée

 1 932 884

Contributions en ligne

 10 134

Réunions locales

 16 337

Communes ayant ouvert des
cahiers citoyens

 27 374

Courriers et courriels reçus



Codice degli appalti pubblici

Per le grandi opere pubbliche che possono avere impatto ambientale e sociale sui territori è obbligatorio il ricorso alla **procedura del dibattito pubblico**. I criteri per l'individuazione delle opere interessate e i termini di svolgimento e conclusione dell'iter, verranno fissati da un decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, sentito il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e il Ministro per i beni e le attività culturali, previo parere delle Commissioni parlamentari competenti.

Dibattito pubblico (art. 22 d.lgs. n. 50/2016)

- il dibattito deve concludersi **entro quattro mesi**, prorogabili per altri due nel caso in cui si dimostri che vi sia una forte necessità;
- sono previsti sia **incontri di informazione e gestione dei conflitti**, sia delle raccolte di proposte da parte di cittadini, associazioni ed istituzioni;
- è previsto un **soggetto responsabile** che gestisce il procedimento e coordina la sua attività con il proponente e con il Comitato di monitoraggio
- entro tre mesi dal termine, il proponente deve presentare un **dossier conclusivo** contenente la **decisione motivata** di realizzare o meno il progetto e quali modifiche intende apportare.

**REGIONE
TOSCANA**



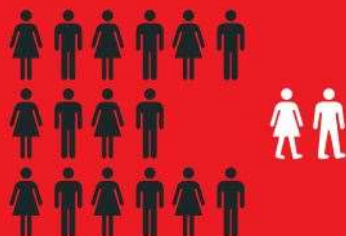
La Regione Toscana è la prima delle regioni italiane ad essersi dotata di una **legge regionale** per introdurre pratiche partecipative riconducibili ai principi della democrazia deliberativa all'interno delle proprie attività istituzionali.

La Legge regionale 69/2007 **“Norme sulla promozione della partecipazione alla elaborazione delle politiche regionali e locali”** è stata approvata dal Consiglio regionale toscano nel Dicembre 2007, a seguito di un percorso partecipativo avviato nel 2006 e che ha coinvolto, attraverso lo strumento dell'e-Town meeting, centinaia di cittadini toscani in una discussione approfondita sui contenuti della normativa.

carrara fiere - 18 novembre 2006

LE VIE DELLA PARTECIPAZIONE

Verso una legge regionale
per la partecipazione dei cittadini



guida del **electronic**
partecipante **Town**
Meeting



PartecipAttiva



PartecipAttiva

avventura
culturale

e in collaborazione con
arnm





...come funziona

Man mano che le osservazioni sono immesse nei computer, vengono inviate ad una **squadra (Theme Team)**, che:

- legge tutti i **commenti** pervenuti **dai tavoli**
- evidenzia i **temi comuni** e quelli **minoritari**
- presenta una **sintesi** dei temi alla sala
- estrae delle **domande** da sottoporre ai partecipanti, per il **televoto** individuale

L'opinione individuale viene espressa mediante telecomandi anonimi, con cui si televota, scegliendo una delle risposte alternative che appaiono sullo schermo.

**Genere**

1. Donna
2. Uomo

49,87%
50,13%

Età

1. 18-24
2. 25-35
3. 36-45
4. 45-60
5. oltre 60

10,89%
25,06%
17,72%
31,14%
15,19%

Hai la cittadinanza italiana?

1. si
2. no

98,49%
1,51%

Livello di istruzione

1. nessuna
2. scuola dell'obbligo
3. diploma di scuola superiore
4. laurea

0,75%
10,80%
35,68%
52,76%

Occupazione

1. disoccupato
2. casalinga
3. studente
4. fissa
5. precaria
6. pensionato

2,04%
0,00%
16,03%
41,98%
22,39%
17,56%



Bilancio partecipativo

Il **Bilancio Partecipativo** o partecipato è una forma di partecipazione diretta dei cittadini alla vita politica della propria città, consistente nell'assegnare una quota di bilancio dell'Ente locale alla gestione diretta dei cittadini, che vengono così messi in grado di interagire e dialogare con le scelte delle Amministrazioni per modificarle a proprio beneficio.



Le Budget Participatif propose aux Parisien-ne-s
de décider de l'utilisation de 5% du budget d'investissement entre 2014 et 2020,
soit un demi-milliard d'euros.



EN CE MOMENT

DÉCOUVREZ LES PROJETS LAURÉATS 2019 !

[DÉCOUVRIR LES PROJETS LAURÉATS 2019](#)

[Tout savoir sur le Budget Participatif](#)

[Voir le calendrier](#)

1 942 RÉALISATIONS DEPUIS 2014

(Mise à jour au 4 novembre 2019)

Zoom sur 3 projets :



ENVIRONNEMENT

Restaurer la nature dans l'îlot sportif
Neuve Saint-Pierre

RÉALISÉ !



SPORT

Oasis sportive : réaménagement des
terrains de Stalingrad

RÉALISÉ !



EDUCATION ET JEUNESSE

Rénover et agrandir l'Espace Jeunes
de la rue Erard

RÉALISÉ !



Il Tavolo dell'Amministrazione ha valutato la fattibilità tecnico-finanziaria di 193 proposte arrivate dai cittadini, ammettendone 73 alla fase successiva. A queste si sono aggiunte le 38 idee progettuali presentate dai Municipi, per un totale di **111 proposte** approdate alla consultazione online finale. I temi maggiormente affrontati sono stati la riqualificazione di aree verdi, piazze e spazi urbani, la creazione di percorsi ciclopeditoni, aree giochi, aree cani e percorsi fitness.

Il **verbale conclusivo** del Tavolo, consultabile tra gli allegati, riporta le risultanze dei lavori nonché l'elenco delle proposte escluse dalla votazione finale oppure ammesse parzialmente, con le relative motivazioni a supporto delle scelte dell'Amministrazione.

Votazioni finali online

Le votazioni finali online si sono svolte dal 12 al 21 ottobre e ciascun partecipante ha potuto esprimere un massimo di tre preferenze in un'unica sessione di voto.

I risultati, attualmente in fase di elaborazione, porteranno alla formazione di 15 graduatorie, una per ogni ambito municipale, e di un'ulteriore graduatoria di carattere intermunicipale. Le proposte vincitrici saranno oggetto di ulteriori approfondimenti tecnici da parte dell'Amministrazione e potranno subire modifiche e/o integrazioni nella fase di progettazione e realizzazione.

Per maggiori dettagli sul Bilancio Partecipativo 2019 di Roma Capitale consulta il **vademecum** che trovi tra gli allegati in fondo alla pagina oppure scrivi a partecipazione.cittadini@comune.roma.it.



La votazione si è chiusa alle ore 12.00 del **21 ottobre**. In attesa degli atti conclusivi, puoi consultare l'**elenco delle proposte con i voti ottenuti**.

Affluenza: 16993 votanti

Lista dei progetti

☰ Filtra per:

Ambito di intervento

Tipologia di intervento

Municipio

Visualizza la lista o la mappa

Titolo del progetto	Autore	Municipio	Voti
Strisce pedonali indelebili	gioG267	Intermunicipale	3538
Un orto urbano per quartiere: coltiviamo la città	lucD253	Intermunicipale	1809
Recupero e riqualificazione Villa Pamphili	shaH094	Municipio XII	1789



IL PATTO DI PARTECIPAZIONE

Il Patto di Partecipazione è il documento che definisce le regole dell'edizione 2017-2018 del Bilancio Partecipativo di Milano.

È un atto formale che recepisce l'indirizzo deliberato dalla Giunta comunale, il 1 giugno 2017.

Il Patto di Partecipazione è stato licenziato dall'Amministrazione attraverso una determina dirigenziale, emessa il 16 giugno 2017.

Principi

Oggetto della partecipazione

Attori protagonisti

Modalità di partecipazione

Le 4 fasi del Bilancio Partecipativo 2017

[Scarica il documento](#)

PROGETTI VINCITORI


Clicca sul progetto e monitora l'avanzamento dei lavori

Tutti i municipi

Tutte le categorie

Bilancio Partecipativo 2017/2018

 Riquilificazione piazza Santo Stefano


 Servizi igienici pubblici

 Via Padova - Appunti di rigenerazione urbana


 Agorà Gobetti

 I love Martinengo


 Gratosoglio - Area Verde

 Fate Largo - Verde in Largo Balestra

 Ricollegiamo Via Gola

 Connessione verde tra Parco delle Cave e Parco dei Fontanilli

 Viabilità ciclo-pedonale da Monumentale a Isola

 Viabilità ciclo-pedonale sul ponte della Ghisolfi

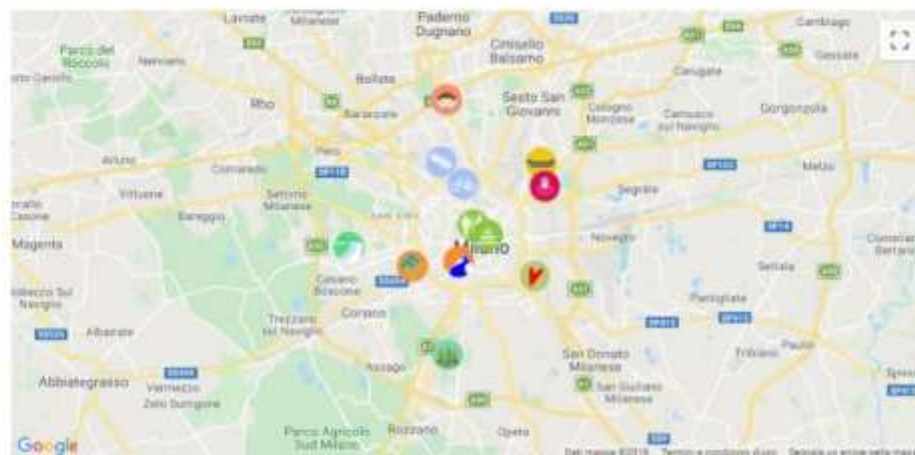
 Corridoio ecologico al Parco Nord

ITER OPERE PUBBLICHE

Clicca e segui i progetti lungo la pista



[Grafico completo](#)





Bilancio partecipativo

Con il Bilancio partecipativo puoi segnalare, ideare e votare proposte per il tuo quartiere. Dal 15 ottobre al 15 novembre 2019 invia la tua proposta su questo sito o partecipando agli incontri dei Laboratori di Quartiere. I progetti e le idee più votate saranno finanziate a partire al 2020.

Scopri di più sul Bilancio partecipativo 2019.

Scopri le edizioni precedenti

[Bilancio Partecipativo 2017 e 2018](#)

Le fasi del Bilancio partecipativo 2019



Invia proposte di progetto e idee per il tuo quartiere

Dal 2019 le risorse del Bilancio partecipativo raddoppiano, per un totale di 2 milioni di euro, circa 300.000 euro a quartiere.

È possibile presentare:

- **idee e proposte di progetti** per i quartieri in ambiti di priorità come sport, cultura, ambiente, economia, sociale, ecc. I 3 ambiti più votati saranno finanziati con 75-55-28 mila euro. Scopri i temi prioritari per ogni quartiere.
- **progetti di riqualificazione** in sei zone specifiche dei quartieri, per immobili, giardini e parchi pubblici, su opere pubbliche, attrezzature e arredi, per un massimo di 150.000 euro. Scopri le aree individuate.

PIAZZA PIZZOLI

UN NUOVO SPAZIO PUBBLICO NELLA ZONA PESCAROLA, UNA PIAZZA SENZA BARRIERE ARCHITETTONICHE, PER LE CITTADINE E I CITTADINI

La proposta vuole aumentare la relazione tra cittadini e realtà presenti nel Centro Sportivo e agevolare la frequentazione all'area del Pizzoli, sia per i meno sportivi che per i più sportivi. L'intervento avrà come principale obiettivo la creazione nel parco di una nuova area con giochi, arredi ludico sportivi per disabili e non nella zona verde di via Zanardi (vicino al campo da calcio a 7 in erba) e la Piazzetta del comparto Acer Agucchi-Zanardi.



Edizione Bilancio Partecipativo 2017

ARREDI URBANI, ATTREZZATURE SPORTIVE, MANUTENZIONE, RIQUALIFICAZIONE DI AREA VERDE O GIARDINO PUBBLICO

Costi: circa 110.000 euro (esclusi oneri e costi di progettazione)

Quartiere: Navile

Immagini



Area tematica: Ambiente e verde

Tag: #verde #manutenzione #arrediarbani #attrezzaturesportive

Scheda e allegati:

[Scheda](#)

[Allegato](#)

Obiettivi e attività di progetto:

CONTESTO

Il Centro Sportivo Pizzoli è costituito attorno alla ex-lavanderia, edificio di pregio, costruito nei primi anni del '900, tutelato dal Ministero per i Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, inagibile dopo il terremoto del 2012 e attualmente oggetto di un programma di recupero. La proposta vuole creare, nelle zone attorno alla ex-palestra, la 'Piazza Pizzoli', ovvero uno spazio fruibile a tutte e a tutti, per creare maggiori relazioni tra le persone e le realtà che già vivono il Centro Sportivo e il quartiere, per contribuire alla percezione di un luogo più sicuro e vivibile.

Approvato



Quartiere Navile

Negli spazi verdi presenti tra i campi sportivi e il comparto case ACER Agucchi-Zanardi



EMPAVILLE: Il gioco di ruolo

*Empaville è un gioco di ruolo che simula le fasi di un bilancio partecipativo nella città immaginaria di **Empaville**. Il gioco è basato sulle interazioni e sulle fasi tipiche di un reale bilancio partecipativo, semplificato con elementi di gamification per insegnare e far avvicinare le persone al tema della partecipazione.*

L'isola che non c'è...

Durante il gioco, i partecipanti vengono divisi per tavoli (che corrispondono a un quartiere di Empaville) e sono invitati a discutere ed elaborare proposte per migliorare il loro quartiere immaginario assumendo il ruolo, il comportamento e le caratteristiche di un abitante-tipo di una città reale, assegnato tramite cartoncini-personaggio a ciascun partecipante. Infine, le proposte presentate vengono poste al voto per decidere quale progetto verrà realizzato per il bene comune di Empaville.



**Beni
comuni**



GRAFFITI
TICK TAK



“i beni, **materiali e immateriali**, pubblici e privati, che i cittadini e l'amministrazione riconoscono essere **funzionali al benessere della comunità** e dei suoi membri, all'esercizio dei diritti fondamentali della persona e all'interesse delle generazioni future, attivandosi di conseguenza nei loro confronti ai sensi dell'articolo 118 comma 4 della Costituzione, per garantirne e migliorarne la fruizione individuale e collettiva”



Beni Comuni è Bologna

Bologna e i Beni Comuni Urbani

Vuoi prendere cura di un bene comune? Scopri come e le attività realizzate, le risorse e gli strumenti.



Il percorso e il regolamento

In applicazione del principio di sussidiarietà, di cui all'art. 118 della Costituzione, l'Amministrazione Comunale assume il dovere di sostenere e valorizzare l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli o associati, volta al perseguimento di finalità di interesse generale.

Il Comune di Bologna ha approvato, il 19 maggio 2014, il regolamento sulle forme di collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani.

Sono riconducibili al presente nuovo avviso pubblico tutte le proposte che prevedono la messa a disposizione, a titolo spontaneo, volontario e gratuito, di energie, risorse e competenze a favore della comunità.

Nello specifico sono ammesse proposte di collaborazione riguardanti:

- beni materiali (a solo titolo esemplificativo: strade, piazze, portici, aiuole, parchi e aree verdi, aree scolastiche, edifici...);
- immateriali (a solo titolo esemplificativo: inclusione e coesione sociale, educazione, formazione, cultura, sensibilizzazione civica, sostenibilità ambientale, riuso e condivisione...);
- digitali (a solo titolo esemplificativo: siti, applicazioni, social, alfabetizzazione informatica...).

approfondisci



I patti di collaborazione

Si fa Gospel ... e non solo - Quartiere Savena

Attivo

Un orto didattico per le scuole Salvo D'acquisto - Quartiere Navile

Attivo

Una rete di relazioni sociali - Quartiere Santo Stefano

Attivo

Ti regalo il mio tempo 2019-2010 - Quartiere Porto-Saragozza

Attivo

Ripristino murali presso la biblioteca Cinzburg - Quartiere Savena

Attivo

Cura dell'area verde antistante il punto vendita Esselunga Quartiere Borgo Panigale-Reno

Attivo

Cura e manutenzione del giardino Pasteur - Quartiere Borgo Panigale-Reno

Coordinato

Visite naturalistiche nel parco Arboreto-Quartiere San Donato-San Vitale

Attivo

Riqualificazione ex Dazio - Quartiere Borgo Panigale-Reno

Attivo

Riqualificazione Play Ground Imre Nagi e organizzazione di un torneo di



Il Comune

Servizi Online

Partecipa

Accedi

Home

Laboratori di Quartiere

Comunità

Progetti

Patti di collaborazione

Open Data

Bilancio Partecipativo

Assistenze

Cura dell'area verde antistante il punto vendita Esselunga Quartiere Borgo Panigale-Reno

Attivo

da 04/11/2019 a 31/12/2021

[Consulta il patto](#)

Sintesi del patto

Esselunga ha rinnovato il precedente patto di collaborazione per la cura e l'attività di manutenzione dell'area verde pubblica posta davanti al proprio punto vendita.

Attività:

1. pulizia della zona di pertinenza con asporto di eventuali rifiuti presenti, compreso il carico e il trasporto alle P.P.D.D.; asportazione delle foglie dai tappeti erbosi e dalle aiuole occupate da arbusti da eseguirsi a mano o con l'ausilio di macchine aspiratrici/soffiatrici, compreso il carico e il trasporto alle P.P.D.D.;
2. taglio del tappeto erboso con macchinari adeguati rispetto all'estensione dell'area e con raccolta immediata del materiale di risulta e relativo conferimento alle P.P.D.D. con frequenza idonea al mantenimento dell'altezza del tappeto erboso al di sotto dei 20 cm/rifinitura dei cordoli;
3. periodiche scerbature manuali di siepi, cespugli e aiuole fiorite, eliminazione di ogni ripullulo di specie estranee, intervento completo e comprensivo di ogni attrezzo, mezzo meccanico necessario, nonché di raccolta e conferimento del materiale di risulta presso le P.P.D.D.;
4. pulizia e scerbatura delle aree occupate da essenze tappezzanti, alla bisogna potature di contenimento e del secco su arbusti e cespugli isolati o in macchie, completa e comprensiva di ogni attrezzo, attrezzatura, mezzo meccanico necessario, nonché di raccolta, carico, trasporto e conferimento del materiale di risulta incluso l'onere di smaltimento presso le P.P.D.D.;
5. periodiche concimazioni manuali delle siepi, degli arbusti e dei cespugli con concimi specifici e con distribuzione uniforme: opportuna concimazione d'esercizio dei tappeti erbosi con concimi adeguati per prati, distribuzione uniforme con carrello dosatore o distribuzione meccanica/manuale;
6. trattamenti fitosanitari preventivi e di cura con l'impiego di principi attivi specifici atti a debellare o a tenere sotto controllo infestazioni fungine e animali con l'utilizzo di appropriati mezzi meccanici di distribuzione localizzata, avendo cura di prestare la massima attenzione nei confronti delle persone e dell'ambiente circostante;
7. periodici diserbii delle aree pavimentate prospicienti le aree verdi/apertura/chiusura impianto irriguo con regolare prova dell'impianto e ripristino di eventuali anomalie o guasti, regolazione delle manomissioni, pulizia degli ugelli e degli irrigatori, ordinata sostituzione di irrigatori danneggiati;
8. si escludono dal presente elenco tutti gli interventi agli alti fusti e tutte quelle operazioni non contemplate come ordinarie, ovvero ripristini/riparazioni da atti vandalici, danni causati da terzi, danni causati da eventi meteorologici o altri fenomeni.



Aggiornamenti

Proposta Tutela igienica delle aree a verde pubblico antistanti il punto vendita Esselunga in via Emilia Ponente

L'Esselunga srl propone un rinnovo del patto di col



Beni Comuni

CONDIVIDI 

Aree tematiche

Beni Comuni

- Beni Comuni

- Osservatorio cittadino permanente sui beni comuni della città di Napoli

- Abita la Città

A Napoli il bene è comune¹ è la campagna promossa dall'Assessorato al diritto alla città, alle politiche urbane, al paesaggio e ai beni comuni per raccontare e far conoscere l'esperienza dei Beni Comuni intrapresa dall'Amministrazione de Magistris insieme con le diverse realtà che animano la vita politica cittadina.

Un racconto che passa attraverso diversi atti amministrativi che estendono l'orizzonte degli obiettivi perseguiti dall'Amministrazione dalla nozione di bene pubblico al riconoscimento delle istanze sociali definite dalle collettività.

L'obiettivo della campagna è coinvolgere sempre più cittadini per ampliare la partecipazione alla gestione collettiva degli spazi pubblici e per sensibilizzare e promuovere una nuova forma di diritto pubblico, che tuteli e valorizzi i beni di appartenenza collettiva e sociale.

La campagna descrive i principali atti con cui l'amministrazione si è impegnata a intraprendere un nuovo percorso culturale, giuridico e sociale.

[Guarda il video della campagna](#)

Beni Comuni. Cosa sono?

I beni comuni sono l'acqua il lavoro, i servizi pubblici, le scuole, gli asili, le università, il patrimonio culturale e naturale, il territorio, le aree verdi, le spiagge e tutti quei beni e servizi che appartengono alla comunità dei cittadini e dei quali non può essere sottratto né il godimento, né la possibilità di partecipare al loro governo e alla loro gestione. Sono beni materiali e immateriali di appartenenza collettiva che sono sottratti alla



IL PROGRAMMONE DELLA SETTIMANA

© 11/11/2019



GLI ULTIMI GIORNI DELL'UMANITÀ

© 15/09/2019

SETTEGIORNI

NOV
28



Danziamo la vita: presentazione di Biodanza!

Biodanza! Danziamo la vita. Biodanza è una pratica semplice e vitale che attraverso...

© 28/11/2019

NEWSLETTER

Ricevi ogni settimana le **Notizie dall'Asilo** con il calendario delle iniziative e dei laboratori, gli appuntamenti dei tavoli e dell'assemblea e altre notizie.

email

BENI COMUNI URBANI A TORINO

[Comune](#) > [Beni Comuni](#) > [Progetto CO-CITY](#) > CO-CITY

CO-CITY

Ultimo aggiornamento: 02-02-2018



Co-City è il progetto della Città di Torino vincitore del primo bando europeo **Urban Innovative Actions** (UIA).

Attraverso il progetto, la Città di Torino promuove nuove forme di amministrazione condivisa con la cittadinanza, ai sensi del [Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura, la gestione condivisa e la rigenerazione dei beni comuni urbani](#). La collaborazione fra amministrazione e cittadinanza attiva, attraverso lo strumento del patto di collaborazione, risponde alle esigenze di rigenerazione urbana e di lotta alla povertà e al degrado urbano nella nostra città.

L'amministrazione raccoglie le proposte delle cittadine e dei cittadini attraverso un avviso pubblico. Nella [sezione dedicata](#) trovi gli obiettivi, le modalità e i tempi di presentazione delle proposte di collaborazione, il testo integrale dell'avviso e alcuni documenti utili per descrivere la tua idea.

Puoi partecipare con un progetto innovativo per gli immobili e le aree individuate dall'amministrazione o proporre uno spazio pubblico da rigenerare. Una apposita commissione valuterà le proposte, se verrai selezionato potrai accedere alla **fase di co-progettazione** e concorrere alla costruzione di un **patto di collaborazione** con la Città!


Ricorda che presso le [Case del Quartiere](#) puoi ricevere informazioni sul progetto e supporto nella stesura della tua proposta.

Presentati alla Casa del Quartiere più vicina a te o scrivi una mail all'indirizzo cocity@retecasedelquartiere.org!

[Scarica la brochure del progetto CO-CITY!](#)

- [Il progetto](#)
- [Avviso per la presentazione delle proposte di collaborazione](#)
- [Proposte di collaborazione](#)
- [Co-progettazione](#)
- [Piattaforma FirstLife](#)

Documenti

 [Brochure progetto CO-CITY](#) (1.1 MB)

 [Stampa la pagina](#)

SCRIVICI!

Se vuoi proporre un tuo progetto o avere informazioni sulle proposte di patto di collaborazione in corso, scrivi a **[benicomuni](#)**

[Comune](#) > [Beni Comuni](#) > [Progetto CO-CITY](#) > [Il progetto](#)

Il progetto

Ultimo aggiornamento: 02-02-2018

La Città di Torino è una delle 15 vincitrici del primo bando [Urban Innovative Actions \(UIA\)](#), a cui hanno partecipato 378 città europee.

La Commissione Europea ha assegnato un finanziamento di **4,1 milioni di euro** al progetto **CO-CITY**, realizzato dagli uffici della Città in partenariato con Università di Torino, ANCI e Fondazione Cascina Roccafranca.

Il progetto, con un budget complessivo di 5,1 milioni di euro, propone una sperimentazione del [Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura, la gestione condivisa e la rigenerazione dei beni comuni urbani](#), approvato dalla Città nel gennaio del 2016, e prevede la riqualificazione di beni immobili e spazi pubblici in condizioni di degrado attraverso la stipula di **patti di collaborazione** tra l'Amministrazione e cittadinanza attiva (terzo settore e gruppi informali), come strumento di lotta alla povertà e al degrado nelle aree più fragili della città.

Innovazione sociale, riqualificazione a basso costo, auto-costruzione, tutoraggio, e una piattaforma online, consentiranno di attivare percorsi di sviluppo per co-produzione di servizi, imprese di comunità e **welfare urbano innovativo**.

Le [Case del Quartiere](#), guidate dalla [Fondazione Cascina Roccafranca](#), saranno alla base della costituzione di una rete cittadina in grado di raccogliere istanze e progettualità, ma anche di accompagnare i processi di **community building**, innovazione sociale e produzione collettiva di welfare urbano a partire dalla gestione condivisa dei beni comuni.

Le "comunità di progetto" attivate sul territorio cittadino saranno il punto di riferimento per le azioni di rigenerazione urbana da attivare.

L'[Università di Torino](#) avrà il compito definire una vera e propria **cassetta degli attrezzi** per la gestione di politiche di rigenerazione urbana a partire dalla gestione condivisa dei beni comuni, attraverso:

- l'utilizzo della piattaforma [FirstLife](#) con il compito di favorire il coinvolgimento delle cittadine e dei cittadini e di mappare e organizzare i progetti di comunità, sperimentando anche un innovativo sistema di moneta virtuale per facilitare lo scambio di beni, servizi e tempo-lavoro, in un'ottica di sharing economy;
- il consolidamento di un modello giuridico fondato sulla collaborazione tra cittadinanza e pubblica amministrazione fondato sulla cura, la gestione condivisa e la rigenerazione dei beni comuni urbani;
- la costruzione di un modello gestionale sostenibile a supporto di processi di innovazione sociale su cui fondare nuove sperimentazioni di welfare urbano.

L'[ANCI](#) sarà responsabile della comunicazione del progetto e della disseminazione dei risultati a livello nazionale.

- [Il progetto](#)
- [Avviso per la presentazione delle proposte di collaborazione](#)
- [Proposte di collaborazione](#)
- [Co-progettazione](#)
- [Piattaforma FirstLife](#)

Documenti

- 
[Deliberazione Progetto CO-CITY. Approvazione da parte della commissione di selezione nell'ambito dell'iniziativa europea UIA \(Urban Innovative Actions\). Avviso del progetto. Finanziamento dell'Unione Europea pari a € 4.125.891,44 \(4,9 MB\)](#)
- 
[Project description \(123 KB\)](#)

 [Stampa la pagina](#)

Cos'è la Rete delle Case del Quartiere?

La Rete unisce le Case del Quartiere per rendere i cittadini protagonisti della vita sociale e culturale dei quartieri.

Il nostro scopo è migliorare la qualità di vita dei quartieri di Torino, noi lo facciamo sviluppando le Case del Quartiere che sono spazi di uso pubblico per la cittadinanza attiva.

[LEGGI IL NOSTRO MANIFESTO](#)

Associazione

La Rete delle Case del Quartiere è una **Associazione di Promozione Sociale** che riunisce le Case del Quartiere, fornendo servizi per la costruzione di progetti condivisi tra le Case.

La Rete facilita le collaborazioni tra Case ed enti pubblici e privati.

[SCOPRI](#)

**RAPPORTO
LABSUS 2017**

SULL'AMMINISTRAZIONE
CONDIVISA
DEI BENI COMUNI

AMMINI STRAZIONE CONDIVISA DEI BENI COMUNI

Figura 8
Soggetti coinvolti
(sul fronte
dei cittadini)

Valori percentuali

- Associazioni
- Cittadini singoli
- Più soggetti coinvolti tra quelli menzionati
- Imprese
- Dirigenti scolastici

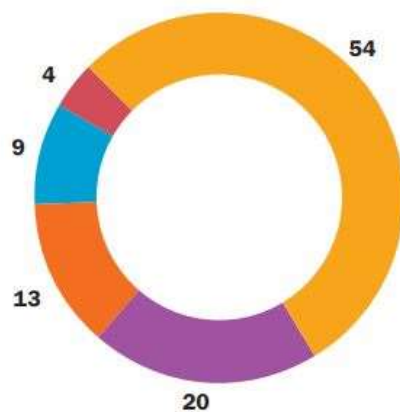


Figura 9
Soggetti coinvolti
(sul fronte
dell'amministrazione)

Valori percentuali

- Dirigente
- Personale politico (Assessore, Giunta, ecc...)
- Dirigente con passaggio politico (sentita la giunta, sentito l'assessore...)

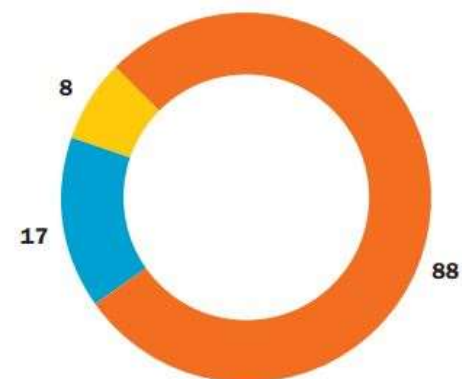


Figura 1
Le aree geografiche
con il più elevato
numero di Comuni
che hanno adottato
Regolamento
al 30 aprile 2017

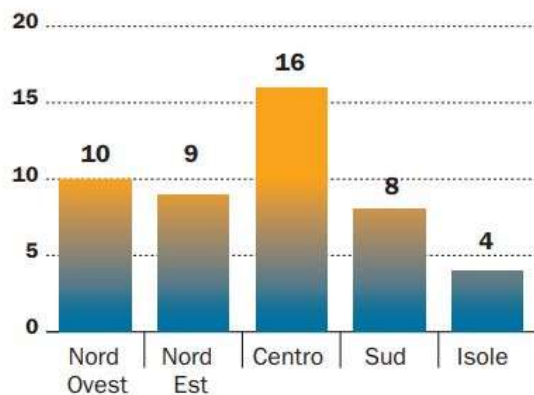
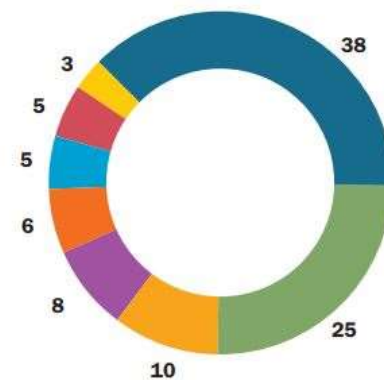


Figura 3
Area di intervento
prevalente

Valori percentuali

- Ambiente e verde urbano
- Arredo Urbano
- Cultura
- Inclusione sociale
- Beni culturali
- Scuola
- Progettazione interventi
- Sport



The City as a Commons





Decidamos la Barcelona que queremos

[PROCESOS EN MARCHA](#)

Bienvenido/a a la plataforma de participación de Barcelona. Construyamos una ciudad más abierta, transparente y colaborativa. Entra, participa y decide.

[REGÍSTRATE >](#)

PROCESOS ACTIVOS



Patrimonio de Gràcia

Fase activa Estudio de patrimonio:
propuestas y debates



Plan Educativo de los barrios
Vallcarca y los Penitents, y
del Coll

Fase activa Definición del Plan
Educativo de Barrio



Plan estratégico de los
espacios litorales de la
ciudad

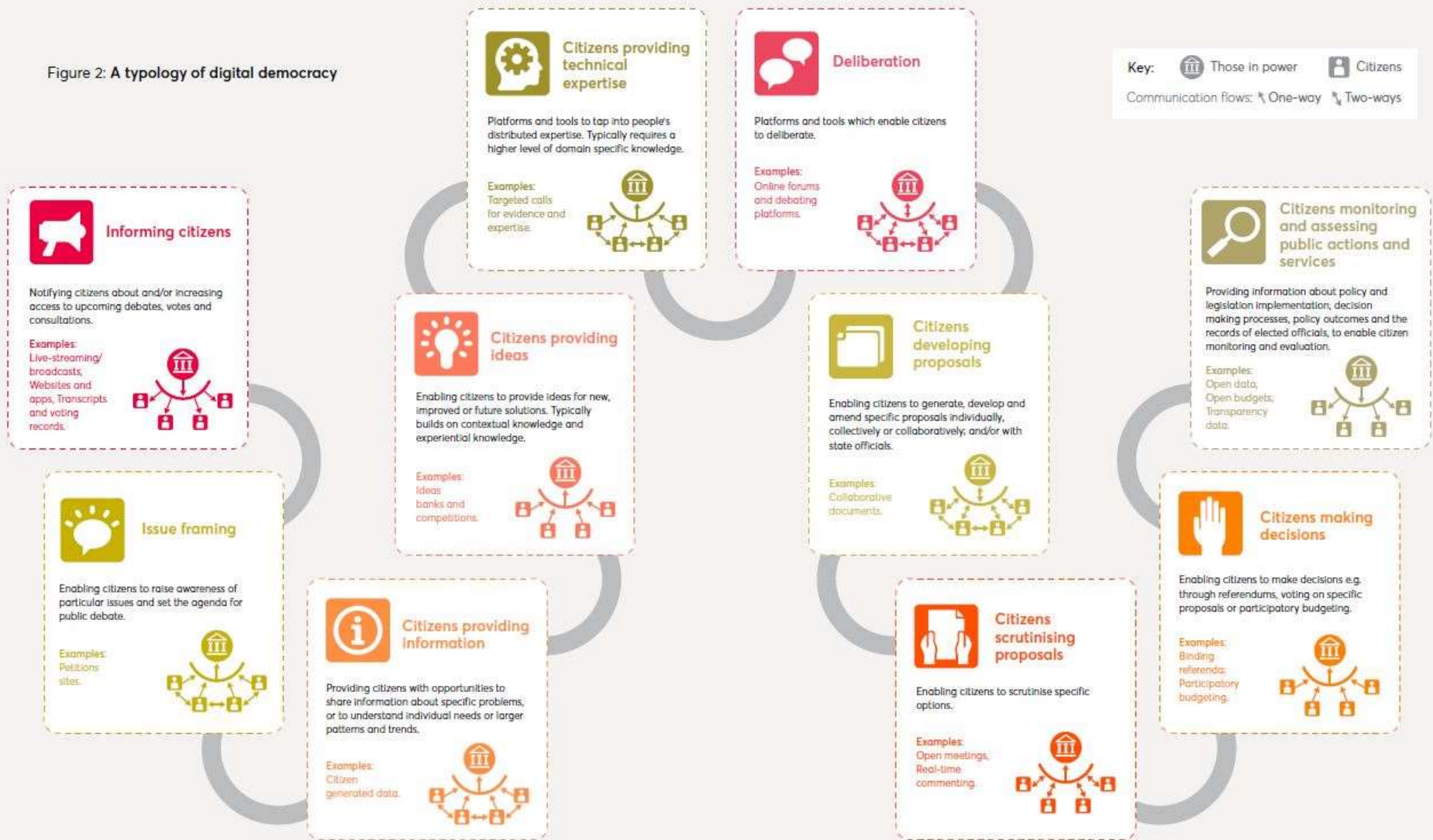
Fase activa Seguimiento



MPGM La Clota
Reordenación

Fase activa Fase de seguimiento

Figure 2: A typology of digital democracy



Monitoraggio civico

OPENCOESIONE

Verso un migliore uso delle risorse: scopri, segui, sollecita.

 Cerca tra progetti, soggetti e territori

HOME

PROGETTI

PROGRAMMI

SOGGETTI

PROGRAMMAZIONE
RISORSE E STRUMENTI

ALTRI CONTENUTI

OpenCoesione è l'iniziativa di open government sulle politiche di coesione in Italia. Sul portale sono navigabili dati su risorse programmate e spese, localizzazioni, ambiti tematici, soggetti programmatori e attuatori, tempi di realizzazione e pagamenti dei singoli progetti. Tutti possono così valutare come le risorse vengono utilizzate rispetto ai bisogni dei territori.



OPPORTUNITÀ DI FINANZIAMENTO 2014-2020

Vai qui per ricercare e scaricare le opportunità di finanziamento rivolte ai potenziali beneficiari per la realizzazione di progetti di investimento finanziati con le risorse delle politiche di coesione 2014-2020.

In corso: 226 (€ 4,6 miliardi)
In scadenza nei prossimi 7 giorni: 1 (€ 0)

Tutti i cicli di programmazione 

[VAI ALLA LISTA DEI PROGETTI](#)

Costo pubblico monitorato (incluse risorse attratte)

€ 148,1 miliardi

Pagamenti monitorati (incluse risorse attratte)

€ 79,1 miliardi

Progetti monitorati

1.489.346



Progetti conclusi
28%



Progetti liquidati
5%



Progetti in corso
61%



Progetti non avviati
6%

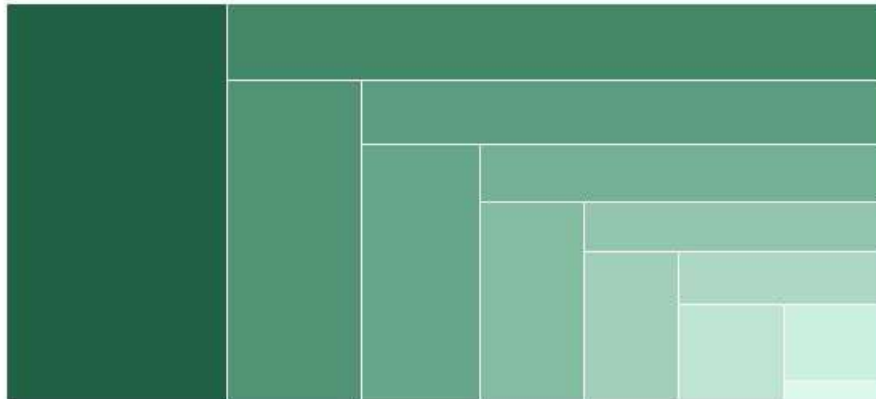


Non determinabile
0%

Temi

In quali settori si interviene?

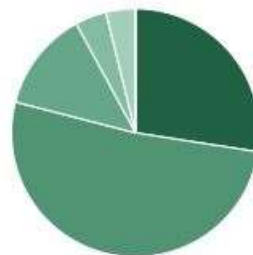
- Trasporti 25%
- Ambiente 12%
- Istruzione 9%
- Cultura e turismo 6%
- Competitività imprese 4%
- Energia 3%
- Infanzia e anziani 1%
- Ricerca e innovazione 15%
- Occupazione 9%
- Inclusione sociale 7%
- Agenda digitale 4%
- Rafforzamento PA 3%
- Città e aree rurali 2%



Natura dell'investimento

Cosa si fa con i progetti?

● Acquisto beni e servizi	40.635.309.113
● Infrastrutture	76.338.179.632
● Incentivi alle imprese	19.394.674.704
● Contributi a persone	6.010.538.922
● Conferimenti capitale	5.664.873.316
● Non disponibile	10.888.856



Territori

Dove si interviene?

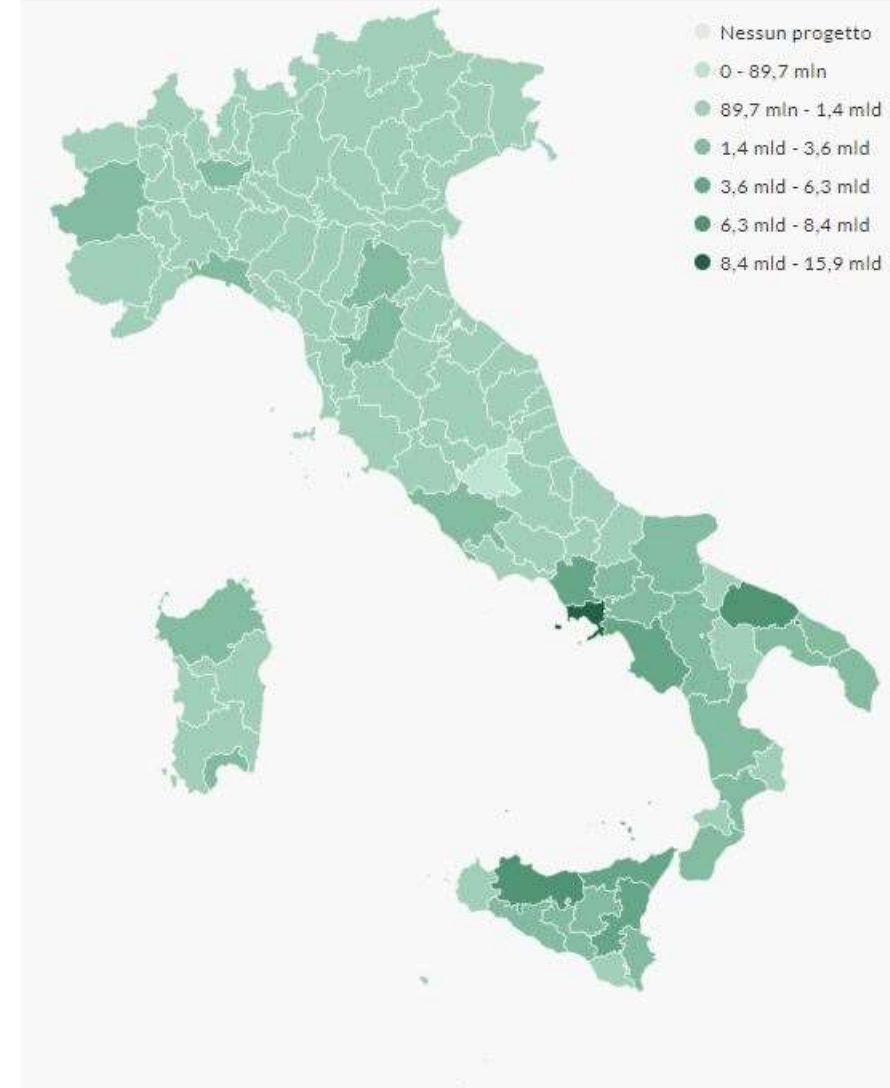
TOTALI

PRO CAPITE

PROVINCE

REGIONI

Q Cerca un territorio





PICK A PROJECT - SCEGLI UN PROGETTO

Choose one of the projects from your Country's Open Data portal –
Scegli un progetto su www.opencoesione.gov.it



CALL YOUR FRIENDS - CHIAMA GLI AMICI

Lead a civic monitoring group of public funding – Organizza un gruppo di
monitoraggio per monitorare i fondi pubblici



GET INFORMATION ON THE PROJECT'S HISTORY - STUDIA LA STORIA DEL PROGETTO

Learn everything you need about administrative procedures and
decisions, news and contextual data – Cerca tutte le informazioni sul
progetto tra documenti amministrativi, decisioni politiche, news e dati di
contesto



FIELDWORK - ESPLORA SUL CAMPO

Pay a visit to the project and interview key people involved – Verifica lo
stato di avanzamento del progetto scelto, intervista i referenti e gli
attuatori, raccogli altre informazioni.



WRITE A REPORT - SCRIVI UN REPORT

Create a civic monitoring report on Monithon.it – Crea un report su
Monithon.it e rendi disponibili a tutti i risultati della tua ricerca

I premi di ASOC



I premi di ASOC

Entrare in contatto diretto con le istituzioni europee, toccare con mano la storia dell'Unione, dialogare con i funzionari della Commissione Europea sui temi delle politiche di coesione, dell'occupazione, dell'innovazione. Questo, e molto altro, è stato il viaggio-premio a Bruxelles, la visita negli uffici del Senato della Repubblica e negli studi RAI di Roma.

21 Novembre 2019

Online su OpenCoesione i dati sui progetti CTE

Online sul portale OpenCoesione i dati dei progetti finanziati nell'ambito dei Programmi dell'Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea (CTE)

Il team ASOC e i vincitori dell'edizione 2018-2019 al Festival della Partecipazione

ASOC protagonista assieme ad altre realtà da sempre impegnate sul tema della partecipazione civica alla Masterclass #Iopartecipo

ASOC progetto sostenibile: la nuova partnership con AzzeroCO2

In occasione della Giornata nazionale dell'albero siamo lieti di annunciare l'avvio di una nuova partnership istituzionale in ambito eco-sostenibile

Album 10 months ago

Webinar EDIC



Album 4 years + 11 months ago

Widget GIF - Find Share on GIPHY



Video 1 month + 2 weeks ago



Scuole e ricerche

"Tutti i progetti monitorati dal team ASOC"

SCOPRI



La Community

"Le reti territoriali e le partnership istituzionali"

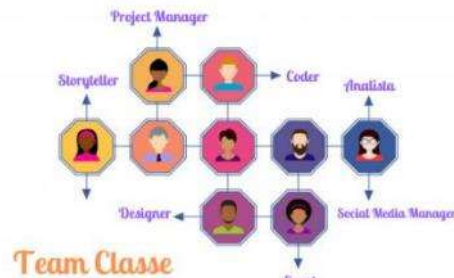
SCOPRI

Calendario
ASOC1920



Come vengono spesi i soldi pubblici sul tuo territorio?

29 Ottobre 2019



**Forma il team
e assegna i ruoli**

Cari studenti, il percorso di A Scuola di OpenCoesione è rivolto a voi: assieme al vostro gruppo, e seguiti dai vostri insegnanti, formerete il vostro **team** e sarete pronti per iniziare la vostra avventura di monitoraggio civico.

Ognuno di voi avrà la possibilità di cimentarsi nel ruolo che più si avvicina alle vostre caratteristiche. Ci sarà il Project Manager, il Social Media Manager, il Blogger, il Designer e così via...

ASOC vi darà la possibilità di crescere lavorando come una squadra, acquisire nuove competenze digitali, scoprire come vengono spesi i fondi pubblici sul proprio territorio e coinvolgere la cittadinanza nella verifica e nella discussione sull'efficacia della spesa di questi fondi.

Attraverso la vostra curiosità e impegno diventerete a vostra volta cittadini attivi e monitoranti, con un percorso di educazione e formazione interattivo dedicato.

Avrete la possibilità di fare incontri con esperti, giornalisti, artisti di fama nazionale, e partecipare a workshop, seminari, eventi pubblici pensati apposta per voi.

Ogni team partecipante concorre all'assegnazione di premi: un viaggio di istruzione di due giorni a Bruxelles, una visita guidata al Senato della Repubblica e visite-premio presso le istituzioni europee a Bruxelles realizzate nell'ambito della sperimentazione internazionale del progetto sostenuta dalla DG Regio della Commissione Europea (per approfondire scopri di più su ASOC in Europa).



Cerca tra i dati della pubblica amministrazione



Naviga i dati per categoria tematica:



Agricoltura, pesca,
silvicoltura e
prodotti
alimentari



Economia e
finanze



Istruzione, cultura
e sport



Energia



Ambiente



Governmento e settore
pubblico



Salute



Tematiche
internazionali



Giustizia, sistema
giuridico e
sicurezza pubblica



Regioni e città



Popolazione e
società



Scienza e
tecnologia



Trasporti

In Evidenza:



HACK

VOGLIAMO UN FREEDOM OF INFORMATION ACT

Cittadinanza consapevole e partecipe al bene comune.

FIRMA ORA

PER UN GOVERNO DEL POTERE PUBBLICO IN PUBBLICO

[HOME](#) [SCIENZA](#) [MEDICINA](#)

di Riccardo
Saporiti
Contributor
10 JUL, 2018

Vaccini, le coperture in Italia aumentano. Ecco la mappa di chi si protegge

Wired torna ad usare il Foia per monitorare le coperture dei vaccini dell'età pediatrica: i dati sono in aumento, anche nelle zone più no-vax dello Stivale





Quanti sono, dove sono, come vengono **riutilizzati** i beni confiscati in Italia?

Confiscati Bene 2.0 vuole trovare risposte a queste domande e **promuovere la trasparenza** con l'aiuto di tutti voi: **cittadini, soggetti gestori, pubblica amministrazione.**

Illuminare davvero i beni confiscati, attraverso la **raccolta dei dati** e il **monitoraggio civico**, consentirà di sottrarli definitivamente alle mani delle mafie e dei corrotti. E lo faremo anche grazie al tuo contributo.

CITTADINI

GESTORI

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

MONITORA BENE

Con **Confiscati Bene 2.0** è semplice fare qualcosa di concreto contro le mafie, anche se credi di essere solo un comune cittadino. **Aiutaci** a mappare e **monitorare** i beni confiscati d'Italia, per restituire a tutti ciò che i clan ci hanno sottratto illegalmente.

659 pratiche monitorate!



PARTECIPA



CHIEDI AI COMUNI



MONITORA

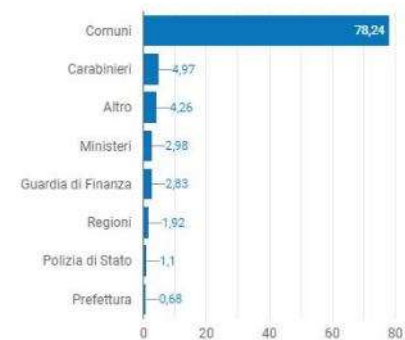


GLOSSARIO

#CONTABENE

Beni immobili destinati
Apri mappa
























Pratiche monitorate
782



A chi vengono destinati i beni confiscati (%)?

Entra e far parte anche tu della più grande comunità sui beni confiscati! **Partecipa!** è lo spazio di discussione del progetto **Confiscati Bene 2.0**, in cui esperti di **open data**, **attivisti**, **volontari di Libera**, rappresentanti della **Pubblica amministrazione**, **giornalisti** si confrontano sul tema del riuso sociale dei patrimoni sottratti alla criminalità. In questo spazio di discussione puoi **segnalare** anche **storie di successo** che siano di stimolo per coloro che vogliono risollevere territori depredati dalle cosche. Oppure **denunciare** lo stato di **abbandono** di un bene confiscato nel tuo comune, **richiedere** info su **come fare trasparenza** o come gestire un appartamento o un terreno sottratto alla criminalità. Partecipare è semplice: registrati, apri una discussione e poni le prime domande!

tutte le categorie  **Categorie** Recenti Popolari

Categoria	Argomenti	Recenti
Dati In questa categoria raccoglieremo tutti i post legati ai dati:	21	 Benvenuto nello spazio di partecipazione di Confiscati Bene 0 17 ago
Eventi Per segnalare, proporre, costruire un evento legato al tema di questo progetto.	22	 Immobile via della ferrovia a San Lorenzo 2, palermo 0 4 giorni 
Bandi ed Avvisi pubblici Categoria utile per condividere informazioni relative ad avvisi e bandi pubblici che abbiano ad oggetto l'assegnazione dei beni confiscati da parte degli enti locali o la loro riqualificazione.	14	Regione Toscana: Seconda edizione di Ondalibera-Campertour 2 27 giorni 
Generale Argomenti che non necessitano di una categoria, o che non ricadono in nessuna categoria esistente.	21	 Milano / Un bene confiscato alla mafia per accogliere i senzatetto 0 23 ago 
Normativa Per condividere e approfondire la normativa che interessa i beni confiscati (dalla confisca alla loro gestione, dai dati al loro utilizzo, ecc...)	4	 Nuovi bandi in Campania 0 5 ago 
Ricerca Da quando esiste ConfiscatiBene, siamo stati contattati da decine di studenti, ricercatori, professori. Uno scambio bilaterale prezioso.	9	Offerta collaborazione 1 20 lug
Strumenti Qui parliamo degli strumenti messi a disposizione da Confiscati Bene.	3	 Una serata dal sapore di comunità 0 26 giu 
 		Chi vuole scrivere articolo? 3 20 mag 
		 Presentazione dell'ebook "La trasparenza (im)possibile", Roma 23 maggio 2019 0 20 mag    
		 Chiedi ai Comuni: Richiesta di pubblicazione elenco beni confiscati inviata al Comune di Capaci 3 8 mag    



Italia a Fuoco

Progetto per raccogliere segnalazioni sugli incendi in Italia

La mappa degli incendi nel 2019

Posted on January 9, 2019

Se il 2018 si è chiuso con un calo drastico degli incendi boschivi rispetto al 2017 (90% in meno di richieste di intervento aereo), il 2019 si apre purtroppo con due grossi incendi nelle provincie di Varese e Como che hanno già distrutto oltre 800 ettari di boschi. Incendi che... [\[Leggi tutto\]](#)

La mappa degli incendi 2018 (aggiornata ogni 7 giorni)

Posted on June 14, 2018

Riprende la campagna di Italia a Fuoco per informare e sensibilizzare i cittadini sugli incendi boschivi che ogni anno devastano il nostro Paese. Solo nel 2017 sono andati in fumo oltre 74mila ettari di bosco, un terzo dei quali in aree protette (vedi il rapporto di Legambiente). Anche quest'anno mettiamo... [\[Leggi tutto\]](#)

Comuni a fuoco. Una mappa per la campagna #FoiaeFiamme

Posted on September 5, 2017

In questa mappa sono evidenziati i Comuni che hanno registrato notizie di incendi boschivi dal 2012 al 1 settembre 2017. Clicca sull'immagine: Complessivamente sono stati mappati 1.232 Comuni e 1.856 notizie di incendi. I dati sono tratti dalle Fire News geolocalizzate e pubblicate da EFFIS - European Forest Fire Information... [\[Leggi tutto\]](#)



About

Il Progetto

Questo è un progetto non profit, organizzato interamente da volontari. È nato per condividere informazioni utili e verificate sugli incendi che ogni estate affliggono l'Italia.

Il progetto si pone come scopo quello di aggregare e non disperdere contenuti utili a tutti provenienti da fonti di varia natura (ufficiali e non) al fine creare valore in un momento di crisi per il paese.

Il progetto non vuole in alcun modo sostituirsi a fonti istituzionali di informazione a cui rimandiamo caldamente per l'attendibilità.

Il progetto, laddove lo si ritenga utile, è usabile da organizzazioni, associazioni, gruppi informali ed anche pubbliche amministrazioni che avessero bisogno di un servizio per informare su quanto sta avvenendo a seguito degli incendi.

L'idea è di [Matteo Tempestini](#), [Matteo Fortini](#) e [Andrea Borruso](#) e nasce a seguito di maturata esperienza di hacking civico, ma il sostegno è di chiunque vuole darlo (privati, associazioni, imprese, istituzioni) purché l'iniziativa non sia strumentalizzata per secondi fini e di questo chi ha ideato il progetto cerca di farsi garante. Se vuoi collaborare indica [con un issue in questo repository](#) chi sei e perché vorresti collaborare, ti aspettiamo!

Tecnologie

- Il sito è realizzato grazie a [Bootstrap](#)
- Le icone sono basate su [Glyphicons](#)
- Il sito è realizzato grazie a [Jekyll](#)
- Italiaafuoco è gestito con [Github](#)
- Italiaafuoco è un fork di [TerremotoCentrotalia](#)



Festival della partecipazione

<http://www.festivaldellapartecipazione.org/>

Participedia

<https://participedia.net/>

Regione Emilia Romagna – Partecipazione

<https://partecipazione.regione.emilia-romagna.it/>

Italia Open gov

<http://open.gov.it/>